

AVVISO PUBBLICO – INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CO-PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI PROMOZIONE DELLA MUSICA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017

Presupposti:

Il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. stabilisce, al comma 2 dell'art. 3, che "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...)" e al comma 5 che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Il Comune di Scandicci riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali, che nella comunità locale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2,3,4,18 e 118 quarto comma della Costituzione in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune di Scandicci, in attuazione degli art. 1, 3 e 4 dello Statuto, tutela e promuove l'associazionismo ed il volontariato, il mutualismo e la cooperazione valorizzando il ruolo sociale ai fini del perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana, al benessere, alla salute e all'integrazione dei cittadini. In tale contesto il Comune di Scandicci valorizza e promuove rapporti con Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS) che operano nel territorio comunale nel precipuo intento di:

- coinvolgere gli enti del terzo settore nei programmi comunali, nel rispetto della loro autonomia organizzativa, con particolare incisività nei settori dell'assistenza sociale e culturale
- riconoscere il volontariato come espressione libera di autonomia della comunità locale. Il volontariato, nelle forme associate e senza scopo di lucro, svolge una funzione complementare a quelle delle strutture pubbliche, quale portatore di bisogni di solidarietà morale e di pluralismo sociale.

Il Codice del Terzo Settore riconosce formalmente il ruolo del volontariato individuale, inteso come iniziativa privata, gratuita, spontanea di un cittadino che si mette a disposizione della collettività.

Il Comune di Scandicci, in attuazione delle disposizioni della Costituzione e di quelle statutarie, ha da tempo come obiettivo quello di divenire una "Comunità Educante", chiamando tutti gli attori istituzionali e sociali, i soggetti individuali e collettivi a fare la propria parte in un processo dal quale dipende la qualità della vita di ogni cittadina e cittadino, il grado di civiltà della società locale e il suo futuro, con l'intento di generare e radicare, nelle istituzioni e nella società, l'idea e la pratica dell'educazione come responsabilità condivisa da tutti e le logiche solidaristiche e di pubblica utilità tipiche del c.d. "Terzo Settore".

Nel progetto denominato "Comunità educante", presente nei documenti programmatici del Comune di Scandicci (Missione 6, Programma 02 del Documento Unico di Programmazione - DUP - Periodo 2025-2027, allegato alla Delibera di Consiglio n. 129 del 19/12/2024) volto alla realizzazione di forme di solidarietà, di pubblica utilità e di sussidiarietà orizzontale, che vede il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore, entrano a pieno titolo le attività ad oggi gestite dal Centro di Promozione della Musica, del quale la Scuola di Musica è l'elemento centrale.

La Scuola di Musica di Scandicci, situata in alcuni spazi dell'immobile di proprietà comunale denominato "ex Anna Frank", rappresenta una realtà consolidata nel territorio; la sua gestione è attualmente affidata in concessione di prossima scadenza e per tale motivo nel DUP 2025-2027 è previsto come obiettivo operativo (missione 6, programma 01) il nuovo affidamento della sua gestione, previa individuazione della tipologia del rapporto contrattuale e degli obiettivi di servizio.

Il Centro di Promozione della Musica con la Scuola di Musica rappresenta un importante veicolo di diffusione della cultura e della pratica della musica, occasione per costruire esperienze relazionali ed educative che possano anche contrastare il disagio e l'isolamento sociale che si rileva nelle varie fasce di età della popolazione, e prevenire la dispersione scolastica.

Richiamati, a questo proposito:

- l'art. 5 "Attività di interesse generale" del Codice del Terzo Settore nel quale si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

d) (omissis) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 241/1990;

- l'art. 6 del nuovo Codice Contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 36/2023, che prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore per il perseguimento di finalità sociali;

- la Legge della Regione Toscana n. 65 del 22 luglio del 2020 "Norme di sostegno e di promozione degli Enti del Terzo Settore";

- il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";

Rilevato che:

- questo Ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni relativamente alla funzione, organizzazione e gestione del Centro di Promozione della Musica ivi inclusa la Scuola di Musica, come da delibera di indirizzo della Giunta comunale n. 60 del 29/04/2025, resa immediatamente eseguibile.

- gli istituti di cui all'art. 55 CTS rappresentano lo strumento giuridico che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche di gestione del Centro di Promozione della Musica e della Scuola di Musica, anche in termini di efficacia poiché finalizzati all'individuazione dei bisogni attuali e dei possibili percorsi operativi, nell'ambito delle logiche solidaristiche e di pubblica utilità perseguite dal Comune di Scandicci.

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante e presupposto logico e giuridico del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente: Comune di Scandicci, Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

- co-programmazione: il procedimento istruttorio realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;

- Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- Enti del Terzo Settore: i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017;

- sessione di co-programmazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogrammazione.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), a manifestare l'interesse alla partecipazione al procedimento di co-programmazione, indetto da questo Ente, presentando la domanda di partecipazione redatta, con le modalità appresso descritte, sulla base del modello allegato B al presente Avviso.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione delle sessioni di co-programmazione, finalizzate alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità scandiccese, in relazione alla organizzazione e gestione del Centro di Promozione della Musica e della Scuola di Musica.

In particolare l'obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter:

- definire i bisogni dei cittadini e della comunità - rappresentata in ogni fascia di età, di genere, di condizione economica e sociale - nell'ambito della diffusione della cultura musicale, intesa sia come fruizione che come pratica e produzione, tesa ad un arricchimento personale e di conseguenza alla crescita dell'autostima e di una migliorata capacità dell'espressione di sé;
- promuovere l'attivazione di esperienze relazionali condivise per gruppi omogenei ed eterogenei ritenute idonee ad approfondire la conoscenza musicale e al tempo stesso promuovere e stimolare la socialità e contrastare l'isolamento sociale delle varie fasce di età della popolazione del Comune;
- attivare iniziative di cultura musicale in collaborazione con le scuole del territorio per arricchire l'offerta formativa extra-scolastica, anche con possibili ricadute positive sulla prevenzione della dispersione scolastica;
- creare relazioni con altri Enti del Terzo Settore del territorio per ideare attività innovative, nell'ottica di arricchire l'offerta culturale in termini di inclusione, partecipazione, cittadinanza attiva, con lo scopo di un miglioramento della qualità della vita;
- rendere economicamente sostenibile la gestione del Centro di Promozione della Musica e della Scuola di Musica anche in relazione alla scelta dell'Amministrazione di valorizzare gli Enti del Terzo Settore;
- operare al fine dell'ottimizzazione dell'impiego di risorse pubbliche (beni immobili destinati al Centro di Promozione della Musica e Scuola di Musica, ed eventuali risorse economiche) attraverso una progettazione mirata a soddisfare i bisogni della comunità e valorizzando la capacità progettuale e la compartecipazione (tramite personale, volontariato, risorse economiche, etc) degli enti del Terzo settore in modo da incrementare le risorse complessive disponibili.

Il procedimento di co-programmazione è perciò finalizzato a far emergere indicazioni concrete per improntare un possibile percorso di co-progettazione per la gestione e organizzazione del Centro di Promozione della Musica e della Scuola di Musica consistente in progetti, attività o modalità d'intervento innovative.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal Codice del Terzo Settore.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione il Comune di Scandicci potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, in specie nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generale nonché di co-progettazione, alla quale potranno essere invitati i soggetti giuridici le cui proposte saranno scelte dall'Amministrazione.

4. Requisiti di partecipazione

Al presente avviso possono partecipare Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 117/2017 in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti :

4.1. iscrizione al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" fatto salvo quanto previsto dall'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, il quale dispone che "il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore";

4.2. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse nei confronti dell'Amministrazione procedente previste dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm.;

4.3. comprovate esperienze di almeno 5 (cinque) anni in attività di gestione di scuole di musica.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dal curriculum che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al presente procedimento.

4.4 insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile.

La partecipazione al presente avviso è altresì subordinata al rilascio dell'autorizzazione a favore dell'Amministrazione procedente all'uso della proposta elaborata ed approvata e contestuale rinuncia a diritti inerenti la proprietà intellettuale del materiale, della documentazione presentata, delle idee elaborate, presentate e approvate in costanza del presente procedimento.

I suddetti requisiti devono essere oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante pro tempore del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. Allegato "B".

5. Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione redatta sulla base del Fac simile, Allegato "B", entro il termine perentorio del **15/05/2025 ore 12.00** e farla pervenire tramite PEC inviata all'indirizzo: comune.scandicci@postacert.toscana.it. al Settore 1 UO 1.2. "Servizi culturali e di promozione sociale" inserendo nell' oggetto la seguente dicitura "Manifestazione d'interesse al procedimento di co-programmazione relativa alla organizzazione e gestione del centro di promozione della musica".

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con il supporto di altri due dipendenti assegnati alla U.O.1.2 del Settore 1, verificherà la regolarità formale e completezza delle domande presentate e delle autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Il presente avviso non è volto alla realizzazione di alcun procedimento di affidamento e per tale motivo non sono disposte graduatorie nè attribuzione di punteggio.

Saranno considerate inammissibili ed escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- non sottoscritte;
- per le quali non sarà possibile risalire al soggetto proponente.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento comunicherà agli ammessi l'esito della valutazione tramite PEC e l'invita alla partecipazione alla prima sessione di co-programmazione, prevista per il giorno 19 maggio 2025.

6. Sessioni di co-programmazione

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo il calendario delle successive sessioni, che sarà concordato nella prima sessione di co-programmazione, prevista in data 19/05/2025 dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso il Comune di Scandicci - Fabbrica dei Saperi, Piazza Matteotti n. 31 Scandicci, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

La procedura dovrà essere conclusa entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data fissata per la prima sessione di coprogrammazione.

Il Responsabile del procedimento, con il supporto di altri due dipendenti assegnati alla U.O.1.2 del Settore 1, nella prima sessione della co-programmazione ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori possono essere ammessi previo assenso del RUP, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

I partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il RUP acquisisce agli atti.

La co-programmazione potrà svolgersi in più sessioni e le relative operazioni sono verbalizzate e strumentali alla redazione di un documento di sintesi finale.

Tutti i verbali inerenti il procedimento di co – programmazione saranno pubblicati sito internet del Comune di Scandicci all'indirizzo internet: <https://servizi-scandicci.055055.it/biblioteca-e-servizi-culturali/co-programmazione-e-co-progettazione> .

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra indicato, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che pur presenti alle sessioni di co-programmazione non dimostrino un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni di coprogrammazione. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

In relazione alle attività di co-programmazione nessun compenso è riconosciuto ai partecipanti alle sessioni di co-programmazione.

Il Comune di Scandicci, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

7. Conclusione della procedura

Il procedimento amministrativo si conclude con la trasmissione da parte del RUP, del documento di sintesi finale elaborato nelle sessioni di co - programmazione, alla Dirigente del Settore 1 "Servizi alla persona" affinché lo faccia proprio con provvedimento.

Il provvedimento e gli allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo internet <https://servizi-scandicci.055055.it/biblioteca-e-servizi-culturali/co-programmazione-e-co-progettazione> .

L'Amministrazione si riserva di tenere conto dei risultati della co - programmazione per assumere le eventuali determinazioni sia programmatiche che operative.

8. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

9. Responsabile unico del procedimento e chiarimenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Simone Castelli del Settore 1 Servizi alla Persona U.O. 1.2. "Servizi Culturali e di promozione sociale" contattabile alla casella di posta elettronica cultura@comune.scandicci.fi.it.

10. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

11. Informazioni sull'avviso e sulla modulistica:

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP inviando una e mail all' indirizzo di posta elettronica del Settore 1 Servizi alla Persona U.O. 1.2. "Servizi Culturali e di promozione sociale" : cultura@comune.scandicci.fi.it.

I chiarimenti potranno essere richiesti entro il giorno 7 maggio 2025; i chiarimenti saranno forniti dall'Amministrazione entro il giorno 9 maggio 2025 tramite pubblicazione sul sito al seguente indirizzo internet: <https://servizi-scandicci.055055.it/biblioteca-e-servizi-culturali/co-programmazione-e-co-progettazione> .

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Scandicci ai seguenti indirizzi internet:

<https://servizi-scandicci.055055.it/biblioteca-e-servizi-culturali/co-programmazione-e-co-progettazione> .

<https://servizi-scandicci.055055.it/bacheca>

12. Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Scandicci esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Scandicci.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.